

## FUSIONE **Hera e Meta nozze fatte**

**BOLOGNA** — Le assemblee degli azionisti di Hera Spa e Meta Spa, riunitesi in seduta straordinaria rispettivamente a Bologna e a Modena, hanno approvato il progetto di fusione per integrazione di Meta Spa in Hera Spa.

L'assemblea di Hera ha approvato inoltre l'aumento di capitale a servizio della fusione, dagli

attuali 839.903.881 euro fino ad un massimo di 1.061.485.109, mediante emissione di un numero massimo di 221.581.228 azioni ordinarie, di valore nominale di 1 euro ciascuna.

Nasce così un gruppo (la fusione avrà effetti fiscali e contabili dell'1 gennaio 2005) con un fatturato di 1,8 mld di euro, un mol di oltre 360 mln ed un potenziale di nuove sinergie stimato in 160 mln. Il gruppo Hera si collocherà al secondo posto tra le mul-

tiutility quotate a livello nazionale e coprirà il 70% circa del mercato in Emilia-Romagna.

L'integrazione di Meta prevede anche il lancio di un'Opa parziale sulle azioni ordinarie rappresentanti il 29% del capitale sociale di Meta, che avrà inizio il 31 ottobre prossimo e si concluderà il 22 novembre. Il 29 novembre verrà sottoscritto l'atto di fusione che comporterà il cambio delle azioni Meta, in ragione di 1,286 azioni Hera, per ogni azione Meta.

A seguito dell'integrazione di Meta, si è poi approvato l'ampliamento del numero dei componenti del cda di Hera, che passa da 14 a 18, con l'ingresso di 3 nuovi consiglieri in rappresentanza degli azionisti pubblici di Meta e di un consigliere espressione degli azionisti privati.

Gli effetti della fusione prevedono la costituzione, dal 1 gennaio 2006, di una società operativa territoriale, con sede a Modena, che garantirà la continuità operativa sul territorio. A Modena avrà inoltre sede la divisione Ingegneria Grandi impianti e Coordinamento reti elettriche.